Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FAQ RELATIVE ALL' AVVISO PUBBLICO "INSIEME SI VINCE"

1. Possono presentare la domanda di finanziamento soggetti diversi dai Comuni?

Ai sensi dell'art 4 dell'avviso possono presentare la domanda di finanziamento, pena la non ricevibilità, esclusivamente i Comuni e non è, pertanto, ammissibile la domanda trasmessa direttamente dal Centro per la famiglia. Si precisa, però, che i Comuni possono partecipare singolarmente o in forma associata nelle modalità individuate dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (ad esempio tramite Consorzio, Unione di Comuni o Azienda speciale, ove titolari del Centro per la famiglia).

2. Qualora la domanda di finanziamento venga presentata dagli enti aggregati previsti dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (ad esempio tramite un Consorzio o Unione di Comuni) il singolo Comune può presentare un'autonoma domanda di finanziamento?

No, è preclusa al singolo Comune la possibilità di presentare una autonoma domanda di finanziamento, qualora quest'ultima sia stata presentata dall' ente in forma aggregata/ associata per il medesimo Centro per la famiglia, dipendente dall'ente aggregato.

3. Cosa si intende all'art. 4 dell'avviso con la dicitura "Centro per la famiglia a titolarità pubblica"?

I Centri per la famiglia, per essere considerati "a titolarità pubblica", oltre a perseguire un fine di rilevanza generale avente carattere pubblico, devono essere istituiti ed essere assoggettati al controllo di un ente pubblico.

4. Qual è l'importo massimo del finanziamento erogabile a ciascun Comune?
Ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'Avviso, l'importo economico di € 40.000,00 deve intendersi destinato al Comune per ciascun Centro per la famiglia (per un massimo di tre).
Pertanto, l'importo massimo erogabile a ciascun Comune è di € 120.000,00, nel caso in cui esso avanzi la domanda per un massimo di tre Centri per la famiglia, dipendenti dal Comune stesso.

5. È possibile istituire un Centro per la famiglia, non attivo alla data di pubblicazione dell'avviso, prima della presentazione della domanda di finanziamento?
Si, l'art. 4 dell'avviso prevede la possibilità di presentare la domanda di finanziamento purché i Centri per la famiglia a titolarità pubblica, alla data di presentazione della domanda, siano già attivi e dotati di locali dedicati allo svolgimento delle attività previste, oltre ad essere facilmente identificabili dall'utenza.